

Partire bene:

I servizi educativi per l'infanzia in Italia e in Europa

Presentazione e discussione della ricerca della Fondazione Agnelli

Servizi educativi per l'infanzia al bivio?

Francesca Bastagli e Emmanuele Pavolini

29 settembre 2026

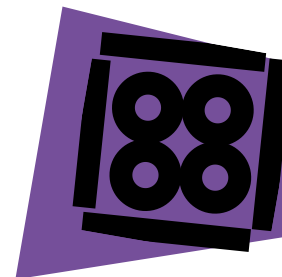
Università degli Studi di Milano



Fondazione
Agnelli



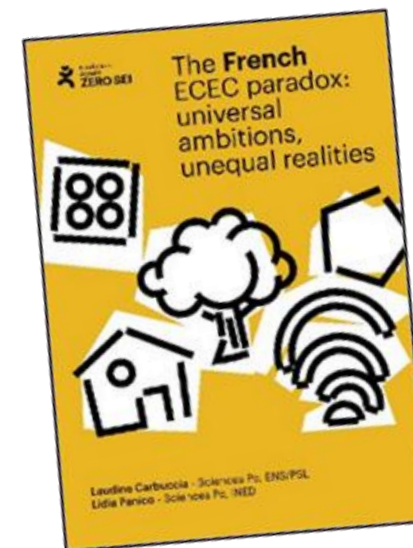
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Il confronto internazionale

Analisi dei servizi educativi per bambini 0 e 6 anni in Francia, Germania, Inghilterra, Italia e Spagna tendenze, sfide e opportunità rispetto:

- all'accesso e alla partecipazione
- alla qualità
- al costo e al finanziamento dei servizi.



—— Il gruppo internazionale di ricerca

Francesca Bastagli (Fondazione Agnelli)

Emmanuele Pavolini (University of Milan)

Kitty Stewart (London School of Economics and Political Science)

Laudine Carbuccia (University of Madison Wisconsin and Sciences Po)

Lidia Panico (Sciences Po and INED, Paris)

Ludovica Gambaro (Independent Researcher)

Stefano Neri (University of Milan)

Stefania Sabatinelli (Polytechnic of Milan)

David Palomera (Southern Denmark University)

Llorenç Soler-Buades (European University Institute)

Giulia Milan (Istat)

Valeria Qualiano (Istat)

Cristina Stringher (INVALSI)



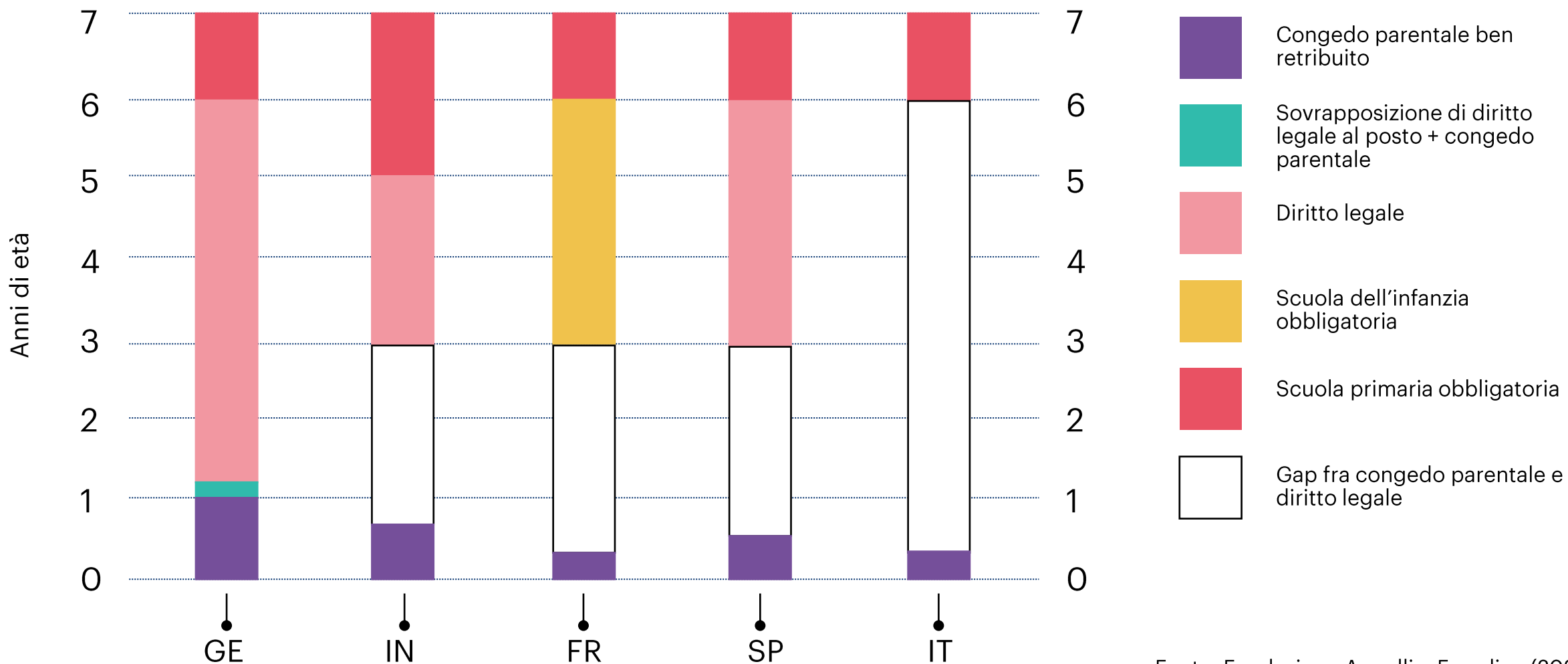
— I servizi educativi per l'infanzia: una priorità di policy per almeno quattro ragioni

- Benefici cognitivi e relazionali dei bambini
- Conciliazione di attività lavorativa-responsabilità di cura e sostegno all'occupazione femminile
- Riduzione delle disuguaglianze
- Risposta ai cambiamenti demografici



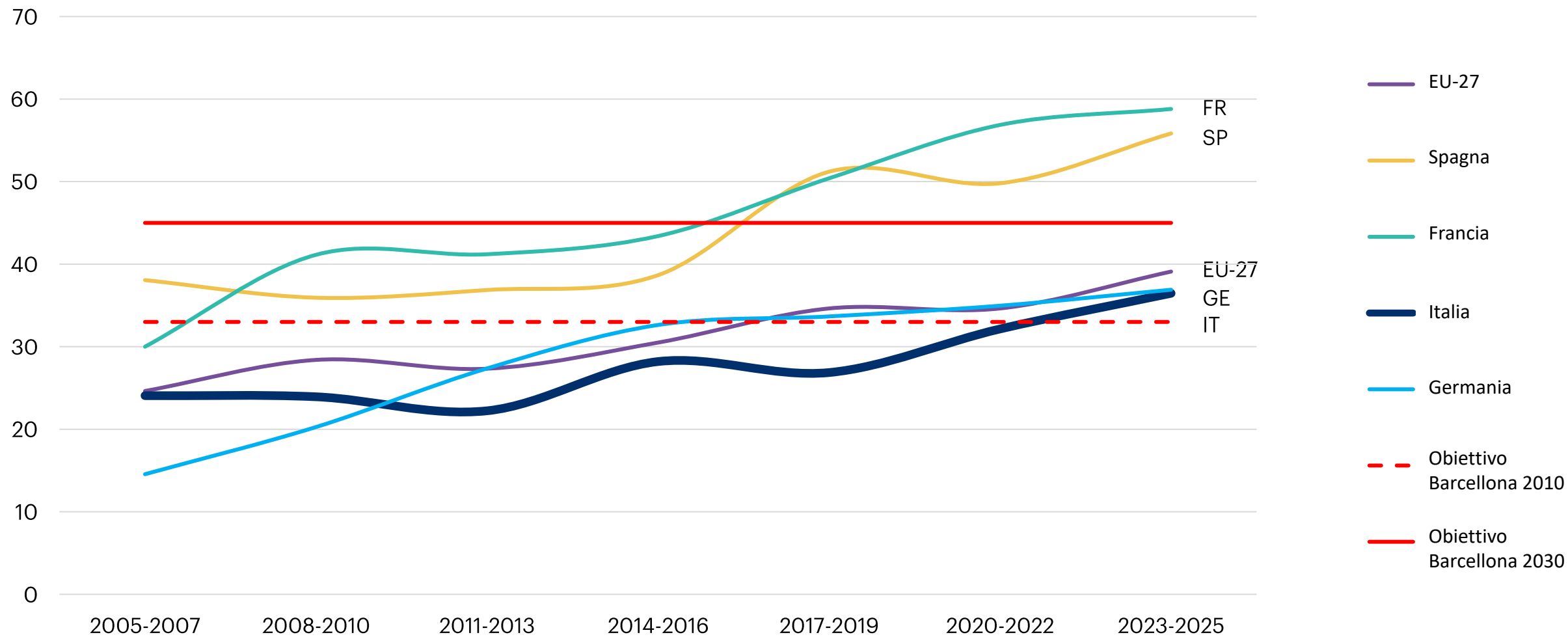
Continuità tra congedi e servizi nei primi mesi e anni di vita

Gap temporale fra congedo parentale e diritto legale al posto nei servizi educativi dell'infanzia (2024 - 2025)

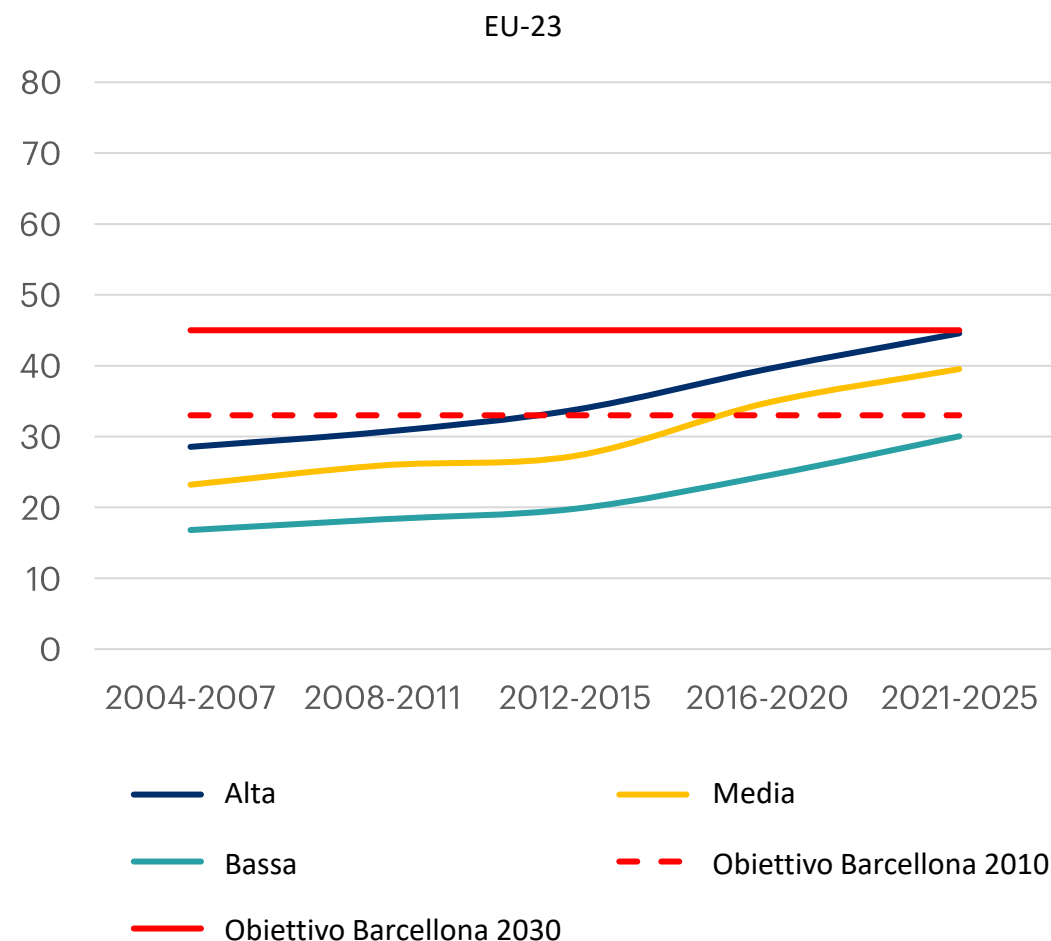
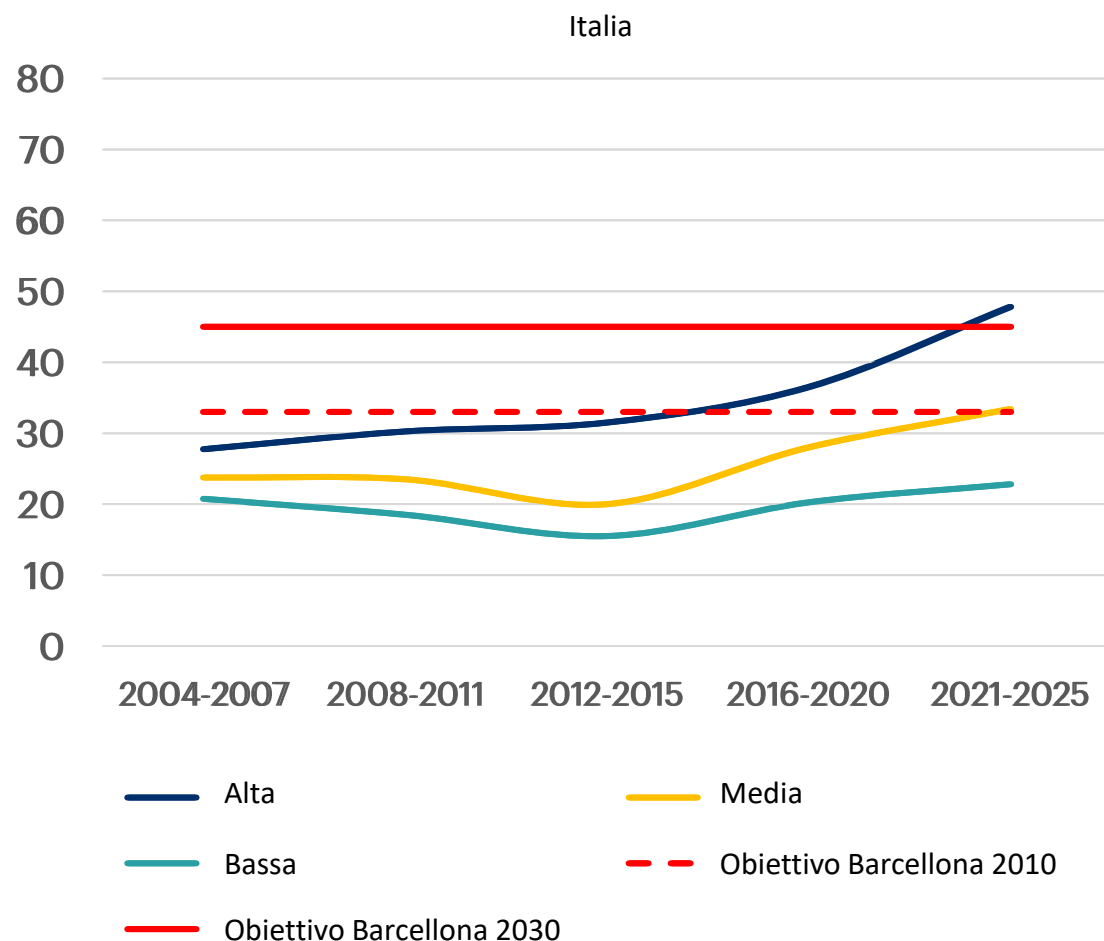


Partecipazione ai servizi per la prima infanzia

(bambini 0-2 anni, 2005-2025)

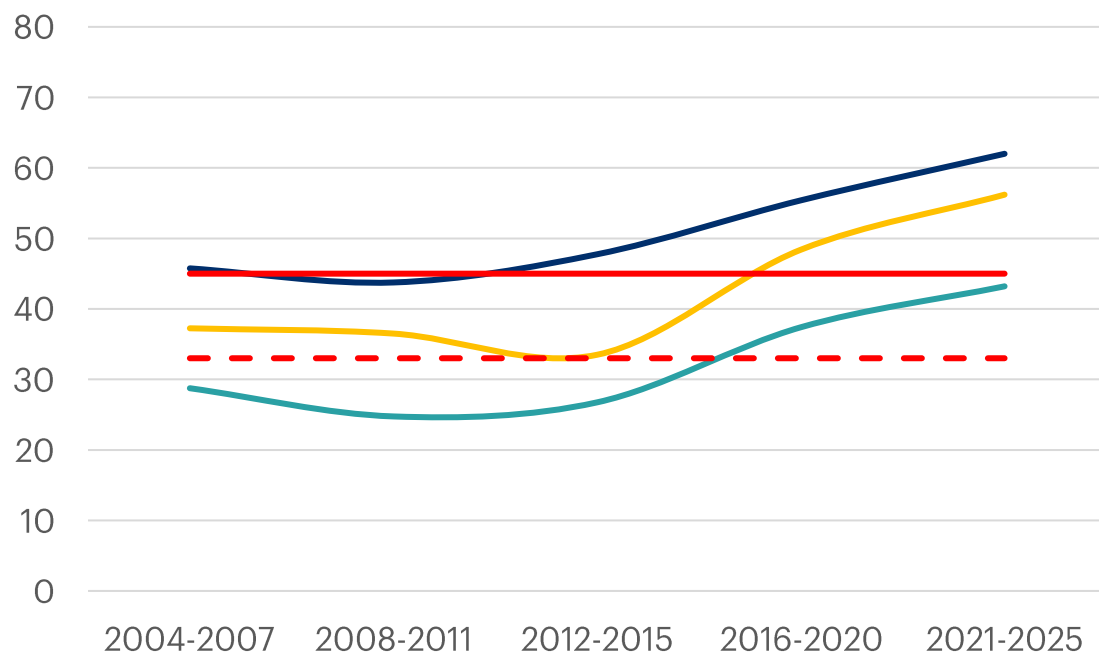


Partecipazione ai servizi per la prima infanzia per reddito familiare: la presenza di un «Effetto San Matteo» e le criticità del sistema italiano



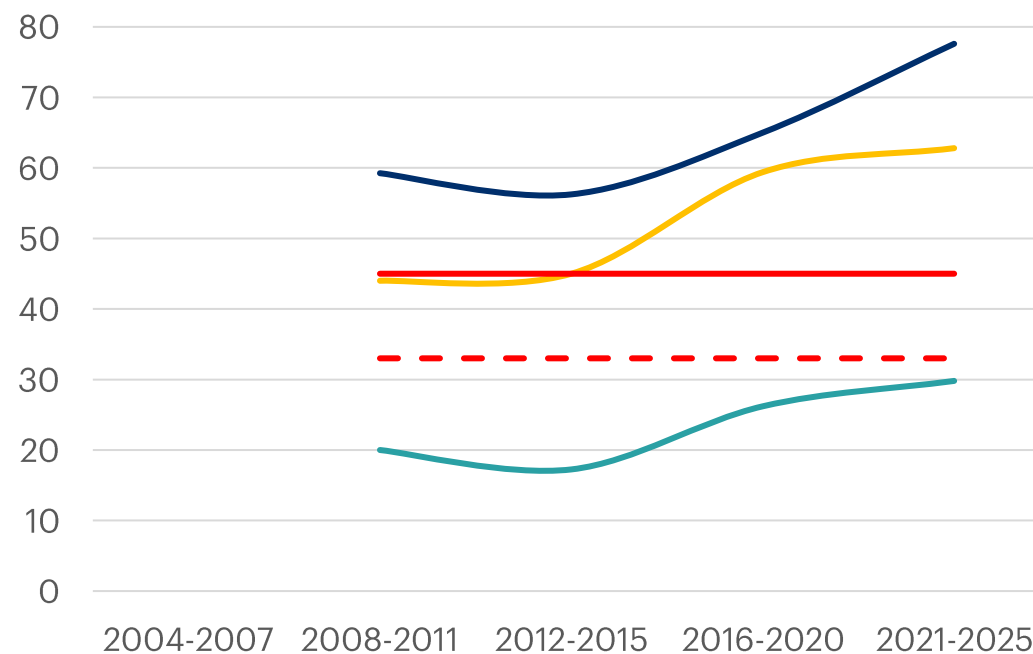
Partecipazione ai servizi per la prima infanzia per reddito familiare: la presenza di un «Effetto San Matteo» e le criticità del sistema italiano

Spagna



Alta
Media
Bassa
Obiettivo Barcellona 2010
Obiettivo Barcellona 2030

Francia



Alta
Media
Bassa
Obiettivo Barcellona 2010
Obiettivo Barcellona 2030

—— Servizi educativi per l'infanzia: temi e “tensioni” di policy

Tema	Tensioni
Obiettivo principale del servizio	Diritto all'istruzione bambino / Conciliazione per genitori
Dimensione del servizio a cui dare priorità	Quantità / Qualità
Età iniziale per la frequenza dei servizi	Prima / Dopo il primo anno d'età
Come affrontare disuguaglianze accesso	Approccio mirato / Approccio universalistico
Dimensione della qualità prioritaria	Qualità strutturale / Qualità procedurale
Approccio pedagogico e curricolare	Preparazione scolastica / Gioco e socializzazione
Come migliorare la qualità dei servizi	Aumentare le qualifiche / Mitigare carenza di personale
Quale monitoraggio dei servizi ECEC	Monitoraggio degli input / Monitoraggio degli esiti
Dove destinare i fondi pubblici	Supporto alla domanda / Supporto all'offerta
Quali soggetti per ampliare la fornitura	Offerta pubblica / Offerta privata

—— **Le direzioni di policy intraprese nell'ultimo decennio nei paesi: l'Italia in ottica comparata**

Accesso e partecipazione

Criteri di accesso e selezione nel servizio

Definizione requisiti qualità

Ruolo settore privato

Tendenze

Priorità data a madri/genitori con impiego regolare (EN, IT)

Rilassamento (temporaneo) requisiti formazione personale (EN, FR, IT)

Espansione dell'offerta privata (5 paesi)

—— Le direzioni di policy nei diversi paesi: l'Italia in ottica comparata

Qualità

Tendenze

Approccio pedagogico

Mediazione tra obiettivi di school-readiness e gioco/socializzazione (EN e DE)

Qualifiche personale

Investimenti in formazione e ed elementi di flessibilità senza indebolire il sistema (DE)

Condizioni di impiego

Iniziative per migliorare condizioni d'impiego e gender balance (5 paesi)

—— Le direzioni di policy nei diversi paesi: l'Italia in ottica comparata

Costi e finanziamento

Tendenze

Rette famiglie

Riduzione o cancellazione per alcune famiglie (DE, ES)

Sostegno redditi famiglie

Espansione, diversi gradi e tipologie di selettività (5 paesi)

Finanziamenti ai servizi

Nuove risorse, diversi canali (DE, FR, ES, IT)

—— Le “tensioni” di policy sui servizi educativi per l’infanzia: le scelte in Italia

1. Obiettivo principale del servizio

Diritto all'istruzione bambino
/ Conciliazione per genitori

2. Dimensione del servizio a cui dare priorità

Quantità / Qualità
(misto con prevalenza quantità)

3. Età iniziale per la frequenza dei servizi

Prima /
Dopo il primo anno d’età

4. Come affrontare disuguaglianze accesso

Approccio mirato /
Approccio universalistico
(misto)

5. Dimensione della qualità prioritaria

Qualità strutturale / Qualità
procedurale (misto)

—— Le “tensioni” di policy sui servizi educativi per l’infanzia: le scelte in Italia

6. Approccio pedagogico e curricolare

Preparazione scolastica /
Gioco e socializzazione

7. Come migliorare la qualità dei servizi

Aumentare le qualifiche / Mitigare
carenza di personale (dilemma poco
tematizzato)

8. Quale monitoraggio dei servizi ECEC

Monitoraggio degli input /
Monitoraggio degli esiti

9. Dove destinare i fondi pubblici

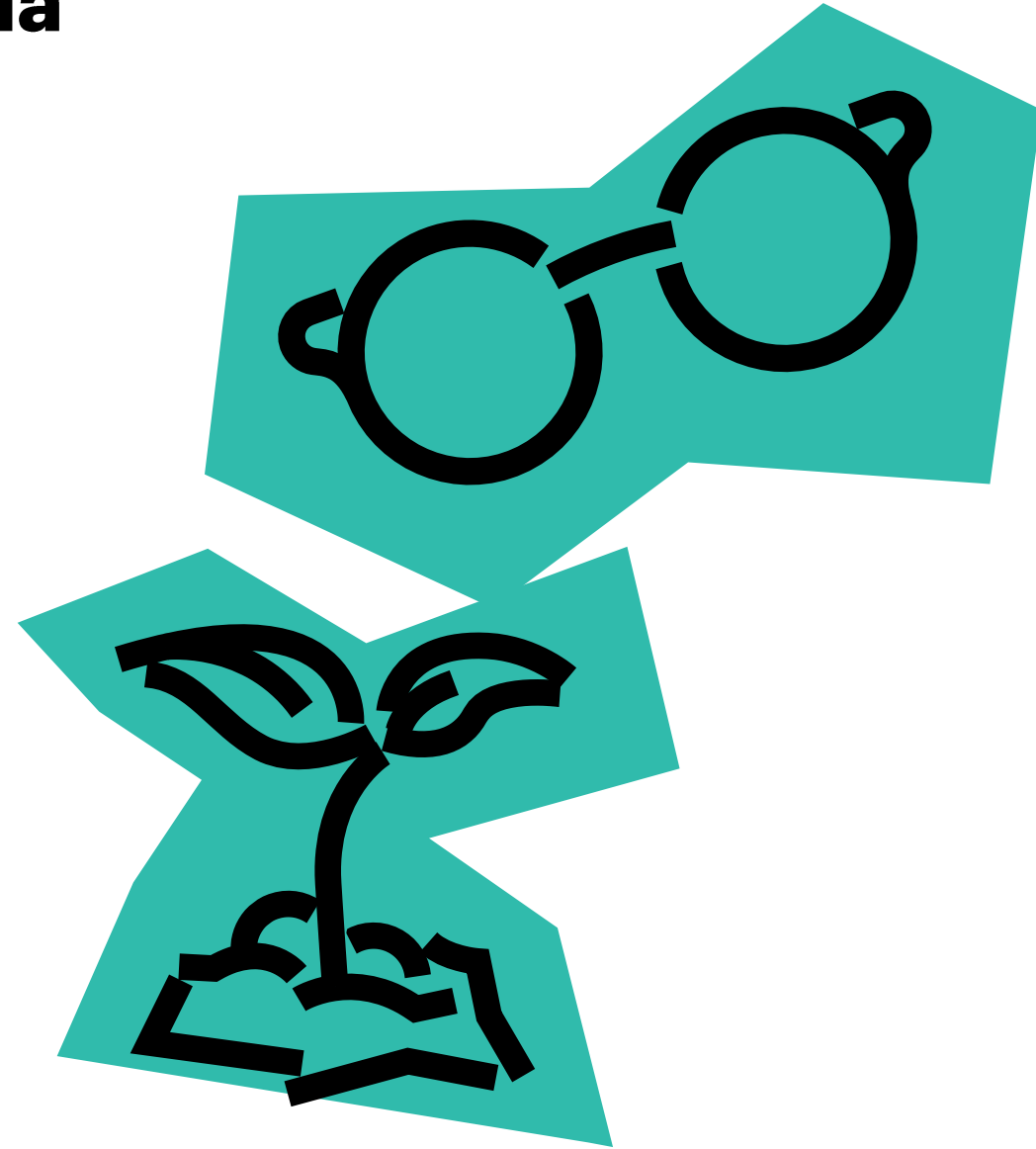
Supporto alla domanda /
Supporto all’offerta

10. Quali soggetti per ampliare la fornitura

Offerta pubblica / Offerta privata

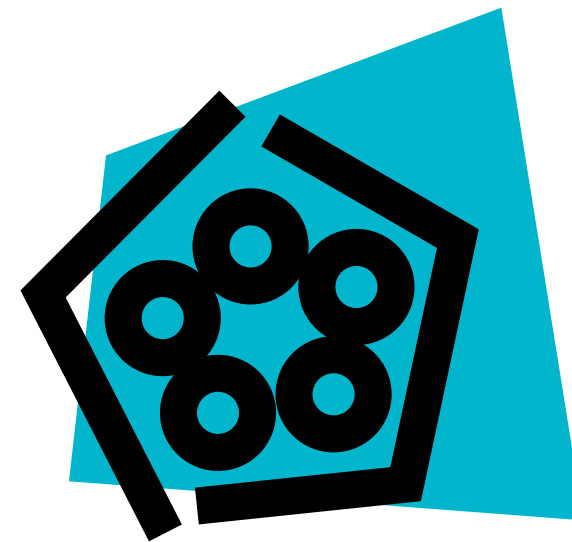
—— **Tre potenziali criticità per l'Italia**

- Una espansione della copertura dei servizi, ma a bassa qualità
- Rischio di persistenti “Effetti San Matteo”
- Sostenibilità fiscale di medio periodo, ruolo ed entità dei finanziamenti nazionali



—— Sei proposte di policy per l'Italia

1. Introdurre un diritto (progressivo) all'accesso ai servizi socio-educativi
2. Riformare ed uniformare a livello territoriale i criteri di accesso: meno “pro lavoro” e più “pro equità”
3. Progressiva riduzione delle tariffe per le famiglie con finanziamento nazionale
4. Insieme di interventi volti a promuovere la formazione degli educatori, le condizioni lavorative e l'attrattività del settore
5. Qualità di processo: formazione continua, standard pedagogici, coordinamento e supervisione pedagogici
6. Monitoraggio e valutazione: raccolta e utilizzo dei dati



—— **Una scelta di sistema**

L'esperienza internazionale, le iniziative degli enti internazionali come fonte di apprendimento e di sostegno.

I nodi strutturali — diritto all'accesso, equità territoriale, qualità di processo, strategia sul personale e sostenibilità del finanziamento — richiedono una politica integrata, dove qualità, equità e continuità sono inseparabili.



Grazie per l'attenzione.

